

✚ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 23 OTTOBRE 1969)

L'anno millenovecentosessantanove, il giorno di giovedì ventitre del mese di ottobre, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Valdoni Pietro	Trivelli Benzo	Fornario Francesco
Muu Cautela Maria	Salzano Eduardo	Aiciati Gabriele
Greggi Agostino	Tozzetti Aldo	Leone Roberto
Amati Giovanni	Gioggi Giuliana	Sargentini Bruno
Darida Clelio	Vetere Ugo	Sapio Luigi
Bertucci Lamberto	Michetti Marroni Maria Antonietta	Ippolito Gino
Bubbico Mauro	Della Seta Piero	Caputo Gasparino
Merolli Carlo	Marconi Pio	Frajese Antonio
Padellaro Nazareno	Capritti Stelvio	Marlini Luigi
Rosato Carlo	D'Agostini Lorenzo	Turchi Luigi
Rebecchini Francesco	D'Alessandro Giuseppe	Anderson Massimo
Nistri Paolo Emilio	Aquilano Salvatore	De Totto Giovanni
Cabras Paolo	Querzè Franco	Ciano Francesco
Cavallaro Francesco	Buffa Lucio	Grisolia Domenico
Cini di Portocannone Renato	Elmo Aloisio	Pala Antonio
De Leonì Umberto	Raparelli Franco	Crescenzi Carlo
Benedetto Raniero	Ippoliti Franco	Di Segni Alberto
Mazzarello Adriano	Bozzi Aldo	Pallottini Luigi
Cazora Benito	Monaco Ottorino	Maffioletti Roberto
Sacchetti Marcello	Cutolo Teodoro	Mammi Oscar
L'Eltore Giovanni	Delli Santi Gianfilippo	Battisti Orlando

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1038

733^a Proposta (Dec. della G. M. del 2-4-1969 n. 309)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1962 e legge 18 aprile 1962, n. 167 - Piano di zona n. 16A/bis in variante al P.R.G. ed al piano di zona n. 16/A adottato con deliberazione n. 204 del 26 febbraio 1964, approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964 è stato adottato il piano n. 16/A delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che il suddetto piano è stato approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che, successivamente, ravvisata l'opportunità di conferire alla Borgata di «La Rustica» un coordinato e razionale assetto urbanistico, è stato predisposto uno studio di piano particolareggiato esteso all'intero e ben definito comprensorio delimitato a nord dall'Autostrada degli Abruzzi, ad est dal G.R.A., a sud e ad ovest dal piano particolareggiato delle zone industriali n. 8/L e comprendente le zone E3 di cui ai piani di zona n. 16 e n. 16/A e le zone F1 del P.R.G.;

Che, in base alle vigenti disposizioni di legge, occorre procedere all'adozione di separati e successivi provvedimenti, i primi relativi alle varianti dei piani di zona n. 16 e n. 16/A e l'altro concernente il piano particolareggiato della zona F1;

Che, in adempimento di quanto sopra, la presente proposta di piano relativa alla parte sud del nucleo edilizio di « La Rustica » costituisce variante al piano di zona numero 16/A di cui alla deliberazione n. 204 del 26 febbraio 1964 in quanto:

- 1) esclude dal perimetro del piano suddetto alcune aree ubicate a sud-ovest verso la Via Collatina, già comprese nel piano particolareggiato n. 8/2 delle zone industriali;
- 2) stralcia ad est aree al momento attuale quasi totalmente edificate;
- 3) rettifica il perimetro nord-est a causa della viabilità del piano particolareggiato n. 13F;
- 4) amplia il perimetro ad est in corrispondenza di una zona destinata parte a zona N (verde pubblico) e parte a zona F1 (ristrutturazione);

Che, per le varianti di cui ai nn. 2, 3 e 4, è stata ottenuta l'autorizzazione del Ministero dei LL.PP. con nota n. 4847 del 31 ottobre 1968:

Che, per la variante di cui al n. 1, è stata richiesta specifica autorizzazione al Ministero dei LL.PP. in base alle vigenti disposizioni di legge:

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, subordinatamente all'autorizzazione del Ministero dei LL.PP., ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 e dall'art. 3 della legge 18 aprile 1962, n. 167, di adottare e presentare alla superiore approvazione il piano di zona n. 16A/bis in variante al piano di zona n. 16/A approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964.

Il piano di zona comprende:

- Tav. 1/1 - ampliamenti e stralci del piano di zona n. 16/A in scala 1:10.000;
- Tav. 1/2 - schema del piano di zona n. 16/A bis in scala 1:10.000;
- Tav. 2/1 - planimetria catastale di zonizzazione del piano di zona n. 16/A in scala 1:2.000;
- Tav. 2/2 - ampliamenti e stralci del piano di zona n. 16/A in scala 1:2.000;
- Tav. 2/3 - planimetria catastale di zonizzazione del piano di zona n. 16/A bis in scala 1:2.000;
- Tav. 3 - planimetria catastale del perimetro del piano di zona n. 16/A bis;
- Tav. 4 - elenco catastale delle proprietà comprese nel piano;
- Tav. 5 - relazione tecnica.

Delega, ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e 26 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza tra cui quella di formulare su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni e osservazioni che saranno, eventualmente, presentate in sede di deposito degli atti relativi al progetto del piano di zona adottato con la presente deliberazione.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F.to: C. DABIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: P. VALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata in Prefettura il

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li

.....